Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3442 del 13/11/2026

La Giunta ha destinato la somma derivante dall'avanzo di amministrazione del Consiglio provinciale

Neurodivergenze: 1,2 milioni di euro per supportare le famiglie

Un importante intervento di sostegno dedicato ai minori e agli adolescenti con neurodivergenze e alle loro famiglie: un fondo da 1,2 milioni di euro, proveniente dalla rideterminazione delle risorse assegnate dalla Giunta al Consiglio provinciale per il 2026, sarà destinato a iniziative mirate e ad alto impatto sociale.
La decisione è frutto di un lavoro condiviso, coordinato dall'UMSE Disabilità insieme all'Assessorato alla Salute, che ha riunito attorno allo stesso tavolo le associazioni dei familiari, ASUIT, i servizi sociali, il terzo settore e i referenti del Consiglio provinciale.

"Questa misura dimostra nei fatti come le risorse pubbliche possano trasformarsi in un aiuto concreto per chi affronta ogni giorno sfide complesse. Grazie al lavoro condiviso con le associazioni dei familiari e le istituzioni, investiamo in interventi concreti e vicini ai bisogni delle comunità. Vorremmo che le famiglie non si sentano sole dopo una diagnosi: riduciamo i tempi e le distanze per le visite specialistiche e rafforziamo il supporto psicologico ed educativo direttamente nei contesti di vita e nei reparti ospedalieri di neonatologia, terapia intensiva neonatale e pediatria", così **l'assessore alla salute e politiche sociali, Mario Tonina.**

"Con la scelta di destinare 1,2 milioni di euro dell’avanzo consiliare alle famiglie che vivono la quotidianità delle neurodivergenze, il Consiglio provinciale ha voluto dare un segnale tangibile di vicinanza ai genitori, ai bambini e agli adolescenti. Un impegno che nasce dalla consapevolezza di quanto questo tema sia sempre più urgente. È stato un tavolo di lavoro rapido ed efficace, costruito attraverso cinque incontri settimanali ai quali ho partecipato insieme alla consigliera Paola Demagri, in rappresentanza dell’Ufficio di Presidenza. In un clima positivo e costruttivo, abbiamo mostrato ancora una volta che anche i temi più complessi possono essere affrontati insieme, attraverso l’ascolto", queste le parole del **presidente del Consiglio provinciale, Claudio Soini.**

Il piano programma gli interventi prioritari individuati dal documento finale del Tavolo di lavoro, agendo su due fronti principali: il potenziamento dei servizi sul territorio e il supporto psicologico nei momenti più delicati.

Nello specifico, i fondi serviranno a:

- Potenziare la specialistica ambulatoriale convenzionata: incremento del budget per gli enti accreditati al fine di aumentare i volumi delle prestazioni e attivare ulteriori sedi erogative sul territorio.
- Supportare il post-diagnosi nella vita quotidiana: potenziamento del personale per attività di training nei contesti di vita del bambino (famiglia, scuola, sport) e affiancamento alle sue figure di riferimento (genitori, insegnanti, educatori), anche attraverso strumenti di *social prescribing*.
- Garantire il supporto psicologico in ospedale: affiancamento alle famiglie nei reparti di neonatologia, terapia intensiva neonatale e pediatria, rafforzando il modello di *family-centred care* e la continuità con la salute mentale, in linea con gli standard internazionali.

Questa la ripartizione del fondo di 1.200.000 euro:

- 650.000 euro per il potenziamento e il decentramento delle attività di specialistica ambulatoriale tramite organizzazioni convenzionate;
- 330.000 euro per il potenziamento del personale Asuit (1 educatore e 1 psicologo) dedicati all'accompagnamento post-diagnosi e al supporto nei contesti di vita quotidiana;
- 220.000 euro per il potenziamento del personale Asuit (1 psicologo) dedicati al sostegno psicologico nei reparti di neonatologia, terapia intensiva neonatale e pediatria.

(at)